

□ **Interrogazione n. 651**

presentata in data 30 gennaio 2012

a iniziativa del Consigliere Latini

“Ospedali - forniture a rischio per ospedali e strutture sanitarie”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere Dino Latini,

Premesso:

che nella Regione Marche da più di un anno i fornitori ospedalieri non vengono pagati;
che il rischio è che questa insolvenza mette in pericolo la sopravvivenza stessa del settore delle forniture ospedaliere, con ricadute sui posti di lavoro;

che si legge sulla stampa che l'Assobiomedica, l'associazione di Confindustria dei produttori del settore biomedico e diagnostico, in queste settimane ha elaborato un'analisi sulle singole Asl e strutture ospedaliere delle Marche, ed ormai stanca di aspettare anche un anno prima di vedere il saldo, lancia l'allarme e non esclude la possibilità di bloccare l'attività nei nosocomi;

che pertanto gli ospedali marchigiani potrebbero in tempi brevi non essere più in grado di garantire le normali prestazioni.

Considerato che pochi giorni fa i fornitori ospedalieri hanno annunciato che, nell'estremo tentativo di sbloccare la situazione, sono decisi a passare alle vie legali;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali azioni intende intraprendere per tornare alla normalità dei pagamenti e se intende espletare tutte quelle verifiche mirate sulla gestione delle singole strutture con l'obiettivo di individuare sprechi e inefficienze che danneggiano la Sanità e quindi la tutela della salute del cittadino.